



# Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO "VIA LAMARMORA" LAINATE	
Prot. N. 503	
Del. 06/02/2024	
Tit. GI	Classe 1
Sottocl.	

**Decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU**

## IL MINISTRO

- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante "Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche" e, in particolare, l'articolo 21;
- VISTA la legge 10 marzo 2000, n. 62, recante "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione";
- VISTA la legge 9 gennaio 2004, n. 4, recante "Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici";
- VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'amministrazione digitale";
- VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", e, in particolare, l'articolo 1, comma 7, lettera a), che prevede la "valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia *Content language integrated learning*" da effettuarsi in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali delle istituzioni scolastiche;
- VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, recante "Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera b), della legge 13 luglio 2015, n. 107", e, in particolare, l'articolo 16-ter, introdotto dall'art. 44, comma 1, lettera i), del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", il quale prevede che, nell'ambito dell'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, con riferimento alle metodologie didattiche innovative e alle competenze linguistiche e digitali, a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, comma 124, della legge 13 luglio 2015, n. 107, in ordine alla formazione obbligatoria che ricomprende le competenze digitali e l'uso critico e responsabile degli strumenti digitali, è istituito un sistema di formazione e aggiornamento permanente dei docenti di ruolo;
- VISTO il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";



## *Ministero dell' Istruzione e del Merito*

- VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*”, e, in particolare, i commi 547-554, che introduce iniziative per il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM, quali la previsione di iniziative formative per docenti dedicate alle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM), nonché alle competenze digitali e alle metodologie didattiche innovative, alla definizione di linee guida per l'introduzione nel piano triennale dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche dell'infanzia, del primo e del secondo ciclo di istruzione e nella programmazione educativa dei servizi educative per l'infanzia di azioni dedicate a rafforzare nei curricula lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali, la creazione di reti di scuole e di alleanze educative per la promozione dello studio delle discipline STEM e delle competenze digitali, nonché per lo sviluppo di una didattica innovativa anche mediante la condivisione di buone pratiche, iniziative, anche extrascolastiche, per gli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado volte a stimolare l'apprendimento delle discipline STEM e digitali, azioni di informazione, sensibilizzazione e formazione rivolte alle famiglie, in particolare in occasione della celebrazione nelle istituzioni scolastiche della Giornata internazionale delle donne e delle ragazze nella scienza, per incoraggiare la partecipazione ai percorsi di studio nelle discipline STEM, principalmente delle alunne e delle studentesse, superando gli stereotipi di genere, la stipulazione di protocolli di intesa con le regioni per il riconoscimento di borse di studio per gli studenti che decidono di intraprendere percorsi di studio e formazione nelle discipline STEM e nel digitale, nonché iniziative volte a promuovere l'acquisizione di competenze STEM e digitali anche all'interno dei percorsi di istruzione per gli adulti;
- VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014 e la decisione n. 541/2014/UE;
- VISTO il regolamento UE n. 2020/852 del 18 giugno 2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “*Do no significant harm*”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante “*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*” ed in particolare l'articolo 17;
- VISTO il regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- VISTA la linea di investimento 3.1 “*Nuove competenze e nuovi linguaggi*” della Missione 4 “*Istruzione e ricerca*” – Componente 1 “*Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università*” – del PNRR, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*, a titolarità del Ministero dell'istruzione e del merito;
- VISTO l'accordo Ref. ARES(2021)7947180 del 22 dicembre 2021, recante “*Recovery and Resilience facility – Operational arrangements between the European Commission and Italy*”;



## *Ministero dell'Istruzione e del Merito*

digitale, al fine di garantire una più efficace attuazione degli interventi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, nonché il raggiungimento di *target* e *milestone* ivi previsti e un coordinamento delle procedure gestionali sui capitoli di spesa relativi ai progetti c.d. “in essere” del PNRR;

RILEVATO che l'investimento 3.1 “*Nuove competenze e nuovi linguaggi*” della Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca, del PNRR, è stato finanziato per complessivi euro 1,1 miliardi;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, con il quale sono state adottate le linee guida per l'orientamento;

CONSIDERATO che il PNRR, nell'ambito della citata Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1, relativamente al predetto investimento, prevede, tra le altre cose, che “*la misura mira a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, con particolare riguardo verso le pari opportunità*”;

RILEVATO che la Decisione di esecuzione del Consiglio UE – CID relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia prevede che “*la misura mira a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione. La misura si rivolge alle studentesse e prevede un approccio di piena interdisciplinarietà. L'intervento mira a garantire pari opportunità e la parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM*”;

CONSIDERATO che i *target* collegati alla linea di investimento prevedono, rispettivamente, che almeno 8.000 scuole abbiano attivato e svolto progetti di orientamento STEM entro il 30 giugno 2025 (M4C1-16) e che siano stati erogati almeno 1.000 corsi di durata annuale di lingua e metodologia a tutti gli insegnanti entro il 30 giugno 2025 (M4C1-17);

RITENUTO di dover destinare l'importo pari a euro 600.000.000,00 (seicentomilioni/00) per la realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM, in attuazione dei commi 547-554 della citata legge 29 dicembre 2022, n. 197, anche in coerenza con le linee guida per l'orientamento, adottate con il citato decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 328 del 2022, e nel rispetto del citato *target* M4C1-16, in favore di tutte istituzioni scolastiche, riservando una quota pari al 40% alle scuole appartenenti alle regioni del Mezzogiorno;

CONSIDERATA la necessità e l'urgenza, in relazione alle *milestone* e ai *target* del PNRR, di procedere al riparto delle risorse per la realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione degli studenti, pari a 600 milioni di euro, fra tutte le istituzioni scolastiche statali, della regione Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e Bolzano, in proporzione al numero degli studenti iscritti, come risultanti dall'anagrafe delle istituzioni scolastiche statali presso il Ministero dell'istruzione e del merito per l'anno scolastico 2022-2023 e dai dati trasmessi dalla Regione Valle d'Aosta e dalle Province autonome di Trento e Bolzano, secondo l'allegato 1, colonna quota A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;



## Ministero dell'Istruzione e del Merito

di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM, anche sulla base di quanto previsto dai commi 547-554 della legge 29 dicembre 2022, n. 197.

2. Le risorse di cui al comma 1 sono ripartite fra tutte le istituzioni scolastiche statali, della regione Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e Bolzano, ferma restando la destinazione di una quota pari al 40% alle scuole appartenenti alle regioni del Mezzogiorno, in proporzione al numero degli studenti iscritti come risultanti dall'Anagrafe delle istituzioni scolastiche statali presso il Ministero dell'istruzione e del merito per l'anno scolastico 2022-2023 e dai dati trasmessi dalla Regione Valle d'Aosta e dalle Province autonome di Trento e Bolzano, secondo l'allegato 1, colonna "Quota A", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto.
3. Per l'attuazione della linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" nell'ambito della Missione 4, Componente 1, del Piano nazionale di ripresa e resilienza, al fine di assicurare il raggiungimento dei relativi *target* e *milestone*, è altresì destinata una somma pari a euro 150.000.000,00 (centocinquantamiloni/00) per la realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 7, lettera a), della legge 13 luglio 2015, n. 107, e del *target* M4C1-17, in favore di tutte istituzioni scolastiche statali.
4. Le risorse di cui al comma 3 sono ripartite fra tutte le istituzioni scolastiche statali, della regione Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e Bolzano, ferma restando la destinazione di una quota pari al 40% alle scuole appartenenti alle regioni del Mezzogiorno, in proporzione al numero dei docenti dell'organico presso ciascuna scuola, come risultanti dall'anagrafe presso il Ministero dell'istruzione e del merito per l'anno scolastico 2022-2023 e dai dati trasmessi dalla Regione Valle d'Aosta e dalle Province autonome di Trento e Bolzano, secondo l'allegato 1, colonna "Quota B", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto.
5. L'Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza presso il Ministero dell'istruzione e del merito provvede all'adozione dei successivi atti per la stipula degli accordi di concessione del finanziamento con i soggetti attuatori e alla definizione di indicazioni per la progettazione, la gestione, la rendicontazione sulla base delle opzioni semplificate dei costi e il monitoraggio degli interventi, in coerenza con i *target*, le *milestone* e le condizionalità delle linee di investimento del PNRR, al fine di assicurare il rispetto delle disposizioni europee e nazionali e delle circolari attuative del Ministero dell'economia e delle finanze – Ragioneria generale dello Stato relative al PNRR.
6. L'Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza del Ministero dell'istruzione e del merito provvede, inoltre, a porre in essere tutti gli atti connessi alla procedura di individuazione e ammissione a finanziamento delle scuole paritarie non commerciali, nei limiti delle risorse disponibili, tramite apposito avviso pubblico per la realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per alunni e studenti per sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche.
7. Ai sensi dell'articolo 55, comma 1, lettera b), punto 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, lo svolgimento dei controlli formali di regolarità amministrativa e contabile sui finanziamenti del PNRR è svolto dai revisori dei conti delle istituzioni scolastiche tramite apposita piattaforma digitale.

Il presente decreto è soggetto ai controlli di legge.

IL MINISTRO

Prof. Giuseppe Valdidara



Firmato digitalmente da  
VALDITARA GIUSEPPE  
C = IT  
O = MINISTERO  
DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Allegato 1 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi"  
nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del PNRR

Regione	Provincia	Codice meccanografico	Denominazione	Comune	Quota A Percorsi formativi STEM, digitali, lingue per studenti	Quota B Percorsi annuali di lingua e metodologia per docenti	Totale
Lombardia	Milano	MIIC8AT00L	IC FALCONE BORSELLINO	PANTIGLIATE	39.250,18	10.961,37	50.211,55
Lombardia	Milano	MIIC8AU00C	IC IV E. MONTALE	COLOGNO MONZESE	73.450,63	20.704,81	94.155,44
Lombardia	Milano	MIIC8AV002	IC DI MEDIGLIA	MEDIGLIA	89.364,94	26.968,46	116.333,40
Lombardia	Milano	MIIC8AW00T	IC A. MANZONI	CORMANO	49.732,20	13.223,24	62.955,44
Lombardia	Milano	MIIC8AX00N	IC E. FERMI	CUSANO MILANINO	68.094,86	17.920,97	86.015,83
Lombardia	Milano	MIIC8AY00D	IC GIOVIOVANNI XXIII	CUSANO MILANINO	72.915,06	20.008,85	92.923,91
Lombardia	Milano	MIIC8AZ009	IC ROVANI	SESTO SAN GIOVANNI	69.012,99	23.140,67	92.153,66
Lombardia	Milano	MIIC8B000L	I. C. CLAUDIO ABBADO	VIMODRONE	101.606,71	30.622,25	132.228,96
Lombardia	Milano	MIIC8B2008	IC AI NOSTRI CADUTI	TREZZO SULL'ADDA	73.374,12	20.008,85	93.382,97
Lombardia	Milano	MIIC8B3004	IC A. DIAZ	VAPRIO D'ADDA	117.597,53	28.882,35	146.479,88
Lombardia	Milano	MIIC8B400X	IC LUIGI GALVANI	MILANO	58.301,44	16.877,03	75.178,47
Lombardia	Milano	MIIC8B500Q	IC A.MANZONI	POZZUOLO MARTESANA	89.670,98	23.140,67	112.811,65
Lombardia	Milano	MIIC8B600G	IC A. STOPPANI	MILANO	87.681,70	21.922,74	109.604,44
Lombardia	Milano	MIIC8B700B	IC PISACANE E POERIO	MILANO	81.407,79	19.138,90	100.546,69
Lombardia	Milano	MIIC8B8007	IC TOMMASO GROSSI	MILANO	71.002,28	19.138,90	90.141,18
Lombardia	Milano	MIIC8B9003	IC MOROSINI MANARA	MILANO	83.091,03	24.010,62	107.101,65
Lombardia	Milano	MIIC8BA00C	IC GIOVANNI XXIII	CESATE	83.856,14	21.922,74	105.778,88
Lombardia	Milano	MIIC8BB008	IC A. DIAZ	MILANO	85.233,34	18.616,93	103.850,27
Lombardia	Milano	MIIC8BC004	IC VIA LAMARMORA	LAINATE	89.364,94	23.662,64	113.027,58
Lombardia	Milano	MIIC8BD00X	IC MILANO SPIGA	MILANO	50.573,82	11.135,36	61.709,18
Lombardia	Milano	MIIC8BE00Q	IC DI VIA CAIROLI	LAINATE	77.199,68	20.530,82	97.730,50
Lombardia	Milano	MIIC8BF00G	IC RITA LEVI MONTALCINI	GORGONZOLA	75.210,39	20.704,81	95.915,20
Lombardia	Milano	MIIC8BG00B	IC MONTE GRAPPA	BUSSERO	45.753,62	12.701,27	58.454,89
Lombardia	Milano	MIIC8BH007	IC DI CASSINA DE' PECCH	CASSINA DE' PECCHI	88.752,85	22.444,71	111.197,56
Lombardia	Milano	MIIC8BU003	IC DI CARUGATE	CARUGATE	100.918,11	25.750,53	126.668,64
Lombardia	Milano	MIIC8BK00L	IC A.B. SABIN	SEGRATE	111.553,15	28.534,37	140.087,52
Lombardia	Milano	MIIC8BL00C	I.C. IQBAL MASIH	PIOLTELLO	97.245,58	29.578,31	126.823,89
Lombardia	Milano	MIIC8BM008	IC PIETRO MASCAGNI	MELZO	78.576,88	20.182,84	98.759,72
Lombardia	Milano	MIIC8BN004	IC LEONARDO DA VINCI	SETTALA	79.418,50	22.966,68	102.385,18
Lombardia	Milano	MIIC8BP00X	I.C. "CARLO LEVI"	VIGNATE	64.039,77	14.963,14	79.002,91
Lombardia	Milano	MIIC8BR00G	IC GIOVANNI TESTORI	NOVATE MILANESE	80.260,12	20.008,85	100.268,97
Lombardia	Milano	MIIC8BT007	IC DI PERO	PERO	71.843,90	21.574,76	93.418,66
Lombardia	Milano	MIIC8BU003	IC PAOLO NEGLIA	POGLIANO MILANESE	96.710,00	26.446,49	123.156,49